

C O M U N E     D I     C O R T I N A     d '   A M P E Z Z O

%%

Provincia di Belluno

-- o o o --

N° 2638 di prot.

Cortina, 7 giugno 1947

Oggetto: Olimpiadi invernali 1952

Al

Comitato Internazionale Olimpionico

tramite CONI - Stadio Nazionale

R O M A

A questo Municipio è pervenuta la comunicazione che nel corr. mese l'Onorevole Comitato Internazionale Olimpionico sarà chiamato a deliberare sull'assegnazione definitiva dell'organizzazione dei Giochi Olimpici Invernali per l'anno 1952 e che l'On. Comitato Olimpionico Nazionale Italiano ha ufficialmente presa la candidatura dell'Italia per tale assegnazione.

Questo Municipio si onora di rivolgere, con la presente, l'invito all'Onorevole Comitato I.O. affinché voglia, nel probabile caso di accoglimento della candidatura italiana, essere consentita a Cortina d'Ampezzo, centro rinomatissimo di Sport Invernali, l'organizzazione, o attraverso il CONI o diretta esclusivamente però ai mezzi messi a disposizione dal detto, e l'ospitalità dei Giochi Olimpionici medesimi.

A conforto del presente invito, e perché esso possa trovare favorevole accoglimento presso l'On.C.I.O. si onora sottoporre le seguenti considerazioni che, si confida, varranno a dimostrare le condizioni naturali, ricettive e di attrezzatura che rendono Cortina d'Ampezzo particolarmente adatta allo svolgimento dei Giochi Olimpici Invernali.

1°) POSIZIONE GEOGRAFICA E CARATTERISTICHE

Cortina d'Ampezzo è situata in un'ampia conca delle Alpi Dolomitiche, all'altitudine (centro) di m. 1224, circondata da innumerevoli gruppi montagnosi che giungono sino a m. 3300. = circa.

La conca è ben riparata dai venti del nord dalla parte del gruppo Pomagagnon e presenta ampi declivi parzialmente boscosi in posizioni favorevoli sia per l'innevamento sia per la conservazione della neve durante tutti i mesi invernali.

Cortina presenta che seguenti caratteristiche metereologiche per i mesi di gennaio e febbraio:

gennaio - febbraio

a) Media innevamento	cm	57,7	67,7
b) media di giornate serene e miste	n.	23,7	21,9
c) media di giornate coperte	n.	7,3	6.=

2°) VIE D'ACCESSO E MEZZI DI COMUNICAZIONE

./.



## 2°) VIE D'ACCESSO E MEZZI DI COMUNICAZIONE

Cortina d'Ampezzo è situata sulla grande Strada d'Allemagna che mette in comunicazione la pianura Veneta a sud, da Venezia per Vittorio Veneto - Ponte nelle Alpi - Tai di Cadore e Cortina, con la Pusteria a nord, per Cortina-Dobbiaco - S.Candido.

Cortina è altresì posta all'inizio della grande strada Dolomiti (Cortina, Passo Falzarego, Arabba, Pordoi, Canazei, Val Fassa, Passo Costa Lunga, Carezza, Bolzano) che la collega direttamente con Bolzano, a cui si accordano le strade di fondo valle dalla Val di Fiemme per Agordo e Livinallongo e da Trento per la Val di Fiemme e di Fassa.

Confluisce pure a Cortina la strada che prevenendo da Dobbiaco per Carbonin e Misurina si raccorda ivi alla strada proveniente dal Cadore per Auronzo, per conchiudersi poi attraverso il Passo Tre Craci per Cortina.

## 3°) LINEE FERROVIARIE

Le principali linee nazionali ed internazionali che confluiscono a Venezia ed a Verona permettono l'accesso diretto con le FF.SS. sulle linee Venezia Conegliano, Ponte nelle Alpi, Calalzo e Verona Trento, Bolzano, Portezza, Dobbiaco. I due capolinea Dobbiaco e Calalzo sono direttamente collegati a Cortina con la Ferrovia elettrica delle Dolomiti, di impianto recente e servita di ottimi e frequenti treni.

La presenza di numerosi centri urbani immediatamente collegati con Cortina sia a mezzo ferrovia sia a mezzo di auto-servizi, consente un intenso movimento di turisti e quindi di spettatori ai Giochi Olimpionici/ - In condizioni normali di esercizio il movimento delle linee che abbiamo ricordate può considerarsi fino a 10.000 viaggiatori giornalieri, e data l'importanza delle linee ferroviarie che fanno capo ai predetti centri di Verona e Bolzano è sempre possibile aumentare la frequenza dei treni ed il numero dei viaggiatori.

## 4°) ACCESSI PER COMUNICAZIONI AEREE

La clientela e gli spettatori affluenti a Cortina d'Ampezzo infine possono usufruire altresì di alcuni campi di atterraggio per aerei da turismo e di linea; - detti campi sono situati a Dobbiaco (soli aerei da turismo) in Val Pusteria a m.1200 di altitudine ed a km 30 da Cortina (ferrovia) - a Belluno a m.400 di altitudine a km 75. - da Cortina (soli aerei da turismo) (ferrovia ed autopulmann) ed a Treviso a m.200 d'altitudine, a km 130 da Cortina (per aerei di linea e da turismo) - ferrovia ed autoservizi.

Tale possibilità è quindi di rilevante importanza per il movimento prevedibile per i Giochi Olimpici.

## 5°) CAPACITA' RICETTIVA E SISTEMAZIONE POSSIBILI

L'attuale capienza di Cortina d'Ampezzo <sup>che</sup> è stata sufficiente al movimento turistico degli anni prebellici, si aggira sui 10.000 letti disposti in Alberghi - Pensioni e Ville, e pertanto già il centro di Cortina può consentire l'alloggio di forti masse di turisti e soprattutto dei partecipanti ai Giochi Olimpionici.

Inoltre la rapidità e la frequenza dei mezzi di comunicazione consentono di potere usufruire della capacità ricettiva dei centri urbani a distanze relative, per cui si possono facilmente raggiungere almeno altri 10.000 letti ed ospitare perciò il più gran numero di partecipanti e spettatori ai Giochi Olimpionici.

Le attrezzature alberghiere di Cortina d'Ampezzo e dei maggiori centri urbani quali Bolzano, Belluno e Venezia, sono perfettamente rispondenti ai necessari criteri di modernità, per cui l'ospitalità che può essere assicurata consente il soddisfacimento delle esigenze anche più rilevanti. Ciò indubbiamente pone Cortina nella condizione di contare su un afflusso di ospiti e di frequentatori tali da garantire il successo finanziario di tutte le iniziative commesse con le Olimpiadi Invernali.

## 6°) POSSIBILITA' RICETTIVE

Sia per gli atleti partecipanti ai Giochi e per allenatori ed accompagnatori, sia per gli ospiti spettatori delle singole gare, Cortina d'Ampezzo è dotata di attrezzatura ricettiva e conveniente.

Vi sono infatti numerosi piccoli alberghi che possono, all'uopo, integralmente essere occupati dalle singole squadre nazionali che vi troveranno la migliore sistemazione senza essere importunate o vincolate dalla presenza di altri ospiti.

Nello stesso tempo presso tutti gli altri alberghi di ogni categoria, le pensioni e gli alloggi diversi, la massa di ospiti potrà essere ottimamente e convenientemente alloggiata. Le condizioni ed i prezzi non furono mai eccessivamente onerosi e quindi si presume che potranno essere accessibili al pubblico di tutte le categorie in relazione alle esigenze ed alle richieste singole.

## 7°) ATTREZZATURE TURISTICHE E SPORTIVE

L'attuale attrezzatura sportiva di Cortina d'Ampezzo comprende un trampolino da salto Olimpionico, un trampolino di allenamento, scivole, tre slittovie di servizio, fra le quali una di accesso all'inizio della principale pista di discesa (Tofana), nonché due teleferiche e numerosi servizi automobilistici di raccordo, è quindi già adeguata alle esigenze di un moderno centro di sport invernali che consente l'organizzazione di gare a carattere internazionale su percorsi regolamentari.

Questa attrezzatura è suscettibile di ampliamento e consente, senza eccezioni di sorta, l'integrale organizzazione delle gare per i giochi olimpici.

Esistono poi la pista di discesa per bob e lo stadio del ghiaccio, già adeguati anche alle necessità degli incontri e gare internazionali.

Questo Municipio, mentre si onora presentare la documentazione fotografica atta ad illustrare la situazione favorevole di Cortina sotto ogni punto di vista, è vivamente fiducioso che il presente invito sarà benevolmente e favorevolmente accolto.

Con perfetta osservanza

Il Sindaco  
(Ghedina)



COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

FEDERAZIONE DELLE FEDERAZIONI SPORTIVE

ROMA

Rome, 1 juin 1947

A' Mr. J. SIGFRIED EDSTROM

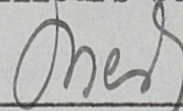
Président du Comité International Olympique  
(Svezia) = STOCKHOLM =

Mr. le Président,

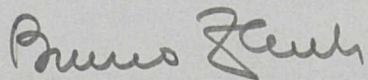
la présent lettre vous est remise par  
Mr. MENARDI, qui représente la ville de Cortina d'Ampezzo,  
qui a posée sa candidature pour le Jeux d'Hiver de la XV.e  
Olympiade en plein accord avec le Comité Olympique Italien.

Nous vous prions pourtant de vouloir créditer Mr. Menar  
di auprès du Comité International Olympique pour sa mission  
officielle.

Veillez agréer l'expression de nos meilleurs sentiments.



Giulio Onesti  
Président du C.O.N.I.



Bruno Zauli  
Secrétaire Général



INTERNATIONAL  
OLYMPIC  
COMMITTEE

## Disclaimer for using IOC publications and e-documents

*“This content (the “Content”) is made available to you (“You”) by the International Olympic Committee (the “IOC”) for non-commercial, educational, research, analysis, review or reporting purposes only. The Content shall not be re-distributed, as made available to you by the IOC, in part or in whole, except to the extent that such content is a derivative work created by You. Re-distribution of compilations of the Content made available to you is expressly excluded. The IOC makes no warranties or representations about and assumes no liability for the information included in the Content, neither its accuracy nor completeness. You agree to indemnify, defend and hold harmless the IOC from and against all claims, losses, expenses, damages and costs, resulting from or arising out of your use or misuse of the Content, or any violation by you of these terms, which shall be governed, interpreted and construed by, under and pursuant to the laws of Switzerland, without reference to its principle of conflict of laws. You agree that any dispute, controversy or claim arising out of or in relation to the present Licence of Use shall be submitted to the exclusive jurisdiction of the competent courts in Lausanne, Switzerland.”*